

**Campo Catalogo
di piante officinali
della flora locale
(l'etnobotanica in un giardino)**



**Dipartimento Regionale
Azienda Foreste Demaniali**

ex vivaio Luparello - Palermo



HARVÅPPLING, ANTHYLLIS VULNERARIA L.



Dipartimento Regionale
Azienda Foreste Demaniali



RÖLLEKA, *ACHILLEA MILLEFOLIUM* L.



Dipartimento Regionale
Azienda Foreste Demaniali



GRÀBO, ARTEMISIA VULGARIS L.



Dipartimento Regionale
Azienda Foreste Demaniali



Dipartimento Regionale
Azienda Foreste Demaniali



Dipartimento Regionale
Azienda Foreste Demaniali



VÄGVÅRDA, CICHORIUM INTYBUS L.



Dipartimento Regionale
Azienda Foreste Demaniali





E. Hallier, 1884



Dipartimento Regionale
Azienda Foreste Demaniali

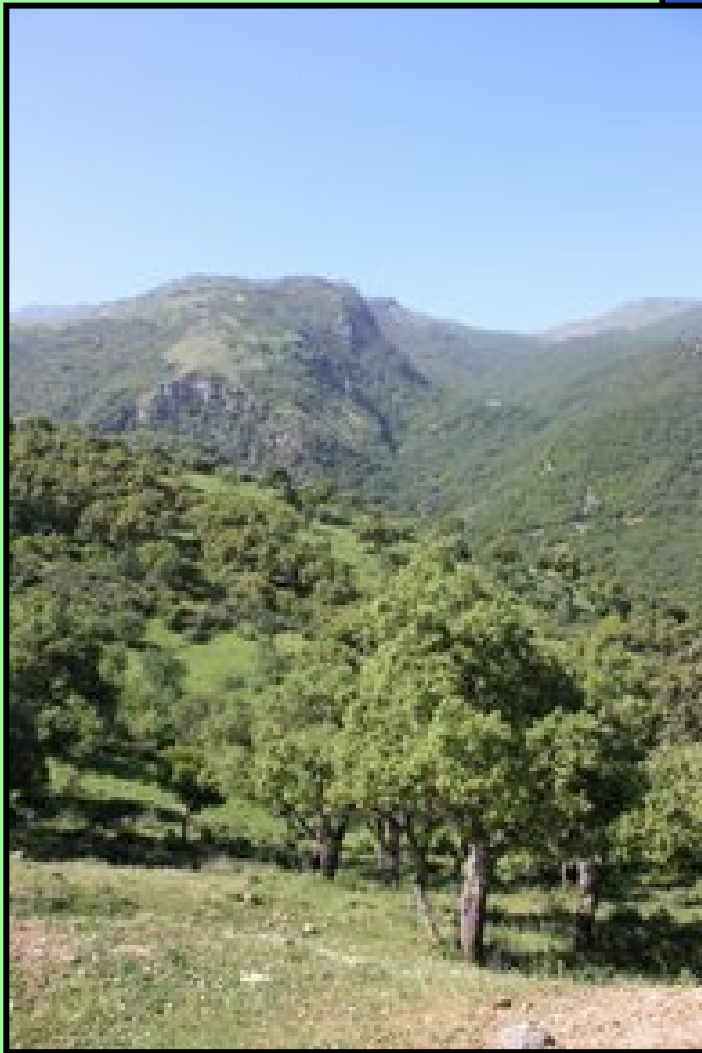


Dipartimento Regionale
Azienda Foreste Demaniali

Mappa della provincia



**Dipartimento Regionale
Azienda Foreste Demaniali**



Dipartimento Regionale
Azienda Foreste Demaniali

Paesaggi dei Monti Madonie



Dipartimento Regionale
Azienda Foreste Demaniali

Preparazione del campo



Preparazione del campo





Dipartimento Regionale
Azienda Foreste Demaniali

Semenzaio



**Dipartimento Regionale
Azienda Foreste Demaniali**



**Dipartimento Regionale
Azienda Foreste Demaniali**



**Dipartimento Regionale
Azienda Foreste Demaniali**



**Dipartimento Regionale
Azienda Foreste Demaniali**



Dipartimento Regionale
Azienda Foreste Demaniali

Trapianto delle piantine



**Dipartimento Regionale
Azienda Foreste Demaniali**



**Dipartimento Regionale
Azienda Foreste Demaniali**



**Dipartimento Regionale
Azienda Foreste Demaniali**



**Dipartimento Regionale
Azienda Foreste Demaniali**



**Dipartimento Regionale
Azienda Foreste Demaniali**



**Dipartimento Regionale
Azienda Foreste Demaniali**



**Dipartimento Regionale
Azienda Foreste Demaniali**



Dipartimento Regionale
Azienda Foreste Demaniali



**Dipartimento Regionale
Azienda Foreste Demaniali**



**Dipartimento Regionale
Azienda Foreste Demaniali**



**Dipartimento Regionale
Azienda Foreste Demaniali**



**Dipartimento Regionale
Azienda Foreste Demaniali**

Le specie del campo

(Fam. Asteraceae)
Achillea ligustica All.
Millefoglie tirrenico



Descrizione, distribuzione e habitat: specie perenne, completamente erbacea, con fusti eretti, elevati (30-90 cm), pelosi; foglie basali a contorno lineare-ovato, bipinnato-setole, con lamina divisa in lacinie spesso assenti; gli stami, foglie caulinari a corolla triangolare, divisa in segmenti. Capolini piccoli numerosissimi, marginati sui bordi; fiori ligulati, tubulosi; i capolini sono portati da ampi e densi pannocchie interterminali; frutti ad achenio, privi di pappo.

Pianta comune in Liguria e alla Toscana; molto frequente sulle coste tirreniche centro-meridionali, dal Lazio alla Sicilia e alla Sardegna; sul versante orientale della Penisola è presente solo in Puglia; presente dal livello del mare (fascia lemno-mediterranea, mesomediterranea e submediterranea) fin verso i 700-800 metri (suolo collinare sopramontano).

Cresce sui pendii e prati aridi, soffici delle strade.

Fiorente da maggio a luglio fino a novembre.

Parte usata: In medicina si usa solo la sommità dei fiori. Le foglie si utilizzano in cucina, in minestre o insalate.

Uso farmacologico: vulnerario, stimolante, astringente, sudorifico, digestivo, antifebbrile ed emostatico; la pianta è leggermente tossica e l'uso amatoriale è scoraggiabile.

Costituenti: olio essenziale contenente terpeni, lattoni sesquiterpenici, composti acetati, tannini, flavoni, glicosidi, mercurio, quercetina, rutina, acido salicilico, selenolo, cinosolo, thujone, canforile, sabinene, flavonoidi, acidi fenolici, acido caffeico. Con le foglie si prepara un ottimo vino aperitivo.

(Fam. Compositae)
Artemisia arbuscula L.
Assenzio arbustivo



Descrizione, distribuzione ed habitat: pianta arbustiva con fusti legnosi grigio argenteo, radici legnose e portamento semicampidano. Le foglie, verde chiaro, sono bipinnato-setole, tomentose e molto frastagliate. L'infiorescenza è una spiga eretta terminalmente composta da capolini emisferici piccoli, di colore giallo bruno. I frutti sono acheni affusolati e pibiosi.

Pianta tipica delle scarpate stralci, degli incolti e delle aree marginali; la sua distribuzione va dal livello del mare ad oltre 1000 metri di quota.

Prevalge in centro-calcari. In Sicilia è comune in tutto il territorio.

Parte usata: foglie e infiorescenze (parte aerea).

Uso farmacologico: digestivo, aromatizzante, vermifugo, emolliente. La ricerca nel settore ha messo in evidenza le proprietà antitumorali, antibatteriche e antimicrobiche del principio attivo.

Costituenti: tannini, un olio essenziale, scopolina amara.

L'assenzio arbustivo è anche impiegato come pianta aromatica e viene utilizzato nella preparazione di vermouhi e aperitivi. Il profumo dell'essenza stimola l'appetito e favorisce la digestione.

(Fam. Boraginaceae)
Borragia officinale L.
Borragine



Descrizione, distribuzione e habitat: pianta erbacea annuale, molto tolosa con foglie basali a rosetta. Il fusto, ramoso e carnosso, termina in racemi scoperti; fiori riuniti in racemi di colore azzurro intenso, a forma di stella, fuso squamoso ed antri, scarsi, sporgenti. I frutti sono acheni.

È una specie ubiquitaria si trova dalle zone litorali alle alte montagne, sia nei terreni incolti che in quelli coltivati. In Sicilia è comune in tutta l'isola e in quelle miste.

Parte usata: foglie e fiori.

Uso farmacologico: come antidepressivo, diuretico, depurativo del sangue.

La pianta, in prevalenza i fiori, contiene mucillagini, flavonoidi, allantoina, salicilato.

Con i semi di borragine mediante spremitura a freddo si ottiene un olio ricco di acidi grassi essenziali come l'acido gamma linolenico e l'acido linoleico; importantissimi contro l'invecchiamento della pelle. Assunto per via orale, l'olio di borragine migliora l'idratazione della pelle prevenendo la formazione di rughe.

(Fam. Compositae)
Calendula L.
Calendula, F. tirraco



Descrizione, distribuzione ed habitat: pianta erbacea annuale o biennale con portamento prostrato-eretto di colore verde chiaro e tomentoso per la presenza di peli sparsi, foglie ovali allungate con margine finemente dentato e ricoperte di glandole che, se strofinate, emanano un caratteristico profumo. I fiori sono riuniti in capolini di colore giallo, raramente aranciato; elementi fiorali sia tubulari che ligulati. I frutti sono acheni rugoso-acuminati.

La pianta cresce in tutta la regione nel mediterraneo, in tutti i tipi di terreno.

In Sicilia sono più diffuse le specie *Calendula arvensis* e *C. nutricula*.

Parte usata: le foglie, raccolte da marzo a novembre; i fiori da aprile a giugno quando non sono ancora completamente aperti.

Uso farmacologico: proprietà antinfiammatorie, lenitive, cicatrizzanti, coelretiche vulnerarie e antidiabetiche.

Le foglie e i fiori contengono: un olio essenziale, saponine, calandoline, tannini, acidi malico e salicilico.

Campo catalogo di piante officinali della flora locale Ex vivaio Luparello | Palermo

(Fam. Compositae)
Cichorium intybus L.
Cicoria



Descrizione, distribuzione e habitat: pianta erbacea annuale con rizoma perennante, vegetante nel periodo invernale - primaverile. Le foglie triangolari e ovate sono frastagliate, allungate ed acuminate di colore verde scuro e comparse di peluria. I fiori sono capolini di colore azzurro-violaceo. Il frutto è un achenio.

Cresce dal livello del mare alle zone montane nei suoli più diversi. In Sicilia è comune in tutta l'isola.

Parte usata: radici e foglie.

Uso farmacologico: come depurativo, diuretico, plogico-emaziano, lassativo, aperitivo.

I principi attivi si trovano nelle foglie e nelle radici. Si tratta di un glicoside amaro (cicoria), scopolina tannici e mucillaginose, rutina, inulina, tracce di un olio etero. L'inulina (zucchero caratteristico dalla presenza di unità fruttosidiche legate al fruttosio) favorisce lo sviluppo dei batteri utili nell'intestino (azione probiotica).

(Fam. Umbelliferae)
Foeniculum vulgare Miller
Finochio selvatico



Descrizione, distribuzione ed habitat: pianta erbacea pluristemma o perenne con radice ingrossata. Le foglie sono pennatosette con segmenti filiformi, picciolate e all'instar con il fusto parzialmente inguainati. I fiori sono raggruppati in ombrelle, a loro volta composti da parecchi fiori semplici di colore verde giallo. I frutti sono acheni ovoidali uniti a due a due.

È pianta spontanea vegetante dal livello del mare alle zone montane, in luoghi per lo più assolati, nelle rupi, nei muri ed in terreni sia ricchi di humus che poveri, a matrice calcarea. In Sicilia è comune in tutto il territorio.

Parte usata: sommità aeree con frutti maturi.

Uso farmacologico: come stimolante, digestivo, carminativo, antispasmodico, antifebbrile e galattogogo.

I semi e le radici contengono molti oli, olio etero costituito da anetolo, fenone, limonene, pinene, linaldrene, ecc.; pectina, zuccheri, amido.

(Fam. Guttiferae)
Hypericum perforatum L.
Iperico, erba di S. Giovanni



Descrizione, distribuzione e habitat: pianta erbacea perenne con foglie che presentano numerosi punti neri lungo il margine inferiore delle vaschette piene di essenza che le danno l'aspetto bucherellato a causa della loro trasparenza. I fiori, riuniti in corimbi di colore giallo-rosato, sbocciano all'apice delle ramificazioni terminali. Il frutto è una capsula.

Nella Italia continentale e insulare è molto frequente ai margini dei sentieri, nei prati asciutti e nei boschi cedui rari, fino a 1900 metri di altitudine. Tutte le specie del genere *Hypericum* sono piante provviste di resine ed oli essenziali. Viene comunemente citato, come pianta di interesse farmacologico, *Hypericum perforatum* L., che lo legaco delle regioni meridionali è il *perforatum*.

Parte usata: le sommità fiorite raccolte da giugno ad agosto. Con i fiori, lasciati macerare per 8 giorni nell'olio di oliva, si ottiene l'olio rosso di Iperico validissimo rimedio per le ustioni.

Uso farmacologico: proprietà antidepressiva, psicotrope, antinfiammatorie, vermifughe antinfiammatorie, antitumorali, antivirali, vulnerarie. Agisce beneficamente sul fusto digerente e sulle mucose. I fiori contengono oli essenziali (terpeni e sesquiterpeni), tannini, flavonoidi, derivati antraquinonici e iperictina.

(Fam. Malvaceae)
Lavatera agrigentina Tineo
Malvone d'Agriiento



Descrizione, distribuzione ed habitat: pianta perenne tomentosa, esclusiva della zona centro meridionale della Sicilia, con fusto legnoso alla base, foglie trilobato-ovate con lamina di 4-5 cm e picciolo di 3-5 cm; fiori con corolla giallo-pallide e margini di 8-9 mm. Endemica della Sicilia, si rinviene sui colli agrigenti e prati aridi.

Parte usata: Foglie e fiori raccolti da aprile a giugno.

Uso farmacologico: questo genere non è molto usato, sebbene sia vicino, per i suoi principi attivi, al genere *Malva* e può essere utilizzato quindi come emolliente, calmante, cicatrizzante, desurante.

(Fam. Labiatae)
Martha suavoletae Ehrh.
Menta a foglie rotolate



Descrizione, distribuzione e habitat: pianta erbacea perenne, alta fino ad 1 m., con fusto colore aereo e poco pubescente, fusto eretto o ascendente, quadrangolare e tolosa variabile. Foglie larghe 2-4 cm, ovale verdi, vellutate e rugose, sessili opposte a forma ovale, ardentemente allungate, con margine dentato o crenato-dentato, corrugate e tomentose sulla pagina inferiore per peli semplici e rari.

I fiori ermafroditi e protuberanti, con calice bianco o rosa, sono raccolti in verticillati ravanicini di spighe apicali cilindriche-lustiformi, appurite all'apice. Calice persistente, gamosepalo, conico, grigio tomentoso, con 5 denti triangolari allungati. Il frutto è uno schizocarpo formato da 4 acheni monocarpici.

Pianta molto diffusa nella regione mediterranea. Mentha suavoletae Ehrh., diffusa negli incolti, bordi dei campi e sentieri, anche tosse e luoghi umidi, nel meridione (1.500 m.). La elope più comune è rappresentata da *Mentha suaveolens* Ehrh. subsp. suavoletae; in Sicilia, Sardegna, Corsica e Isole vicine, è presente *Mentha suaveolens* Ehrh. subsp. insularis (Pav.) G. Donat.

Parte usata: la sommità fiorite e le foglie raccolte, le prime nel mese di luglio, le seconde a giugno.

Uso farmacologico: antifebbrile, febbrifugo, antinfiammatorio, digestivo, analgesico, carminativo. Contro le infiammazioni del cavo orale e calmante della tosse.

Contiene un olio essenziale ricco di mentolo, tannini, resine e un principio amaro.

Il mentolo, costituente della specie, è anche un analgesico, da usare però con moderazione, in quanto se usato in forti dosi può avere effetti collaterali sul sistema nervoso. Oltre che in farmacia viene, tuttora, utilizzato nella produzione di cosmetici, liquori e dolci.

(Fam. Labiatae)
Calamintha nepeta (L.) Savi
succo, nepeta
Nepetella



Descrizione, distribuzione ed habitat: pianta erbacea perenne, molto aromatico, dal profumo di menta. Fusto ascendente, legnoso in basso. Corolla con tubo violetto o pallido. Il frutto è un tetraedro.

Pianta a fioritura in primavera-estate assai comune nei prati e negli incolti. In Sicilia è comune in tutto il territorio.

Parte usata: sommità fiorite.

Uso farmacologico: come collagogo, emipetrante sedativo ed antifebbrile. La specie *Calamintha nepeta* (L.) Savi contiene un olio etero, tannini, scopolina, zuccheri e sali. L'olio etero ha mostrato attività antimicrobica.

(Fam. Labiatae)
Sideritis raiica (Miller) Greuter & Burdet
Stregaia siciliense



Descrizione, distribuzione ed habitat: pianta erbacea perenne, bianco-lanosa con odore di Salvia. Fusti legnosi e tolosi, con rami eretti, semplici. Foglie oblanceolato-ovate, intere o cuneate, distaccate. Fiori dal calice lanoso e corolla gialla.

La specie è diffusa nell'Italia peninsulare e in Sicilia dove è comune sulle Madonie.

Parte usata: sommità fiorite e foglie.

Non si conosce il suo uso farmacologico.

Le indagini fitochimiche svolte su vari taxa di *Sideritis* hanno messo in evidenza l'azione antinfiammatoria, antimicrobica e antiossidante della specie.

Il genere *Sideritis* contiene polifenoli antinfiammatori e antiossidanti, come i flavonoidi e di terpeni.

(Fam. Leguminosae)
Anthyllus vulneraria L.
Vulneraria



Descrizione, distribuzione ed habitat: pianta erbacea perenne, bianco-lanosa con capolino apicale con diversi fiori papilionacei di colore dal giallo al bianco violaceo, o ancora bianco rosato, purpureo secondo la sottocspecie. I frutti sono legumi rigati e contenenti diversi semi.

Vegeta dal livello del mare alle zone montane in ambienti aperti e soleggiate e suoli per lo più a matrici calcaree.

Parte usata: sommità fiorite e foglie.

Uso farmacologico: come astringente, antinfiammatorio, cicatrizzante, desurante.

La pianta intera, al momento della fioritura, contiene mucillagini, scopolina tanniche ed un glicoside di natura saponifica che potrebbe responsabile dell'azione depurativa e diuretica, propria dei soli fiori; le sommità fiorite sono, invece impiegate per la cura di ferite che richiedono medicazioni leggermente astringenti.



Presentazione
Campo Catalogo
di Luparello (PA)



Parte usata:

In medicina si usa solo
la sommità dei fiori.

Le foglie si utilizzano in cucina,
in minestre o insalate.

Uso farmaceutico:

vulnerario, stimolante,
astringente, sudorifero,
digestivo, antipiretico,
cicatrizante ed emostatico;

la pianta è leggermente tossica
e l'uso amatoriale è sconsigliabile.

Costituenti:

olio essenziale contenente terpeni,
lattoni sesquiterpenici,
composti azotati, tannini,
flavoni, eugenolo, mentolo,
quercetina, rutina,
acido salicilico, terpeniolo,
cineolo, thuione, cariofillene,
sabinene, flavonoidi, acidi fenolici,
acido caffeico.

Con le foglie si prepara
un ottimo *vino aperitivo*.



Achillea ligustica All. (Fam. Asteraceae)

Parte usata:

foglie e infiorescenza
(parte aerea).

Uso farmaceutico:

digestivo, aromatizzante,
vermifugo, stimolante.

La ricerca nel settore
ha messo in evidenza
le proprietà antitumorali,
Antivirali e antimicrobiche
del principio attivo.

Contiene: tannini,
un olio essenziale,
sostanze amare.

L'assenzio arbustivo è anche
impiegato come pianta
aromatica
e viene utilizzata nella
preparazione
di vermouth e aperitivi.
Il profumo dell'assenzio
stimola
l'appetito e favorisce la
digestione



Parte usata:
foglie e fiori

Uso farmaceutico:

come antidepressivo, diuretico,
depurativo del sangue.

La pianta, in prevalenza i fiori,
contiene mucillagini, flavonoidi,
allantoina, sali potassici.

Con i semi di borragine mediante
spremitura a freddo si ottiene
un olio ricco di acidi
grassi essenziali
come l'acido gamma linolenico
e l'acido linoleico importantissimi
contro l'invecchiamento della pelle.

Assunto per via orale,
l'olio di borragine
migliora l'idratazione
della pelle prevenendo
la formazione di rughe.



Borrago officinalis L. (Fam. Borraginaceae)



Parte usata:

le foglie, raccolte da marzo a
novembre;
i fiori da aprile a giugno
quando non sono ancora
completamente aperti.

Uso farmaceutico:

proprietà antinfiammatorie,
lenitive,
cicatrizzanti, coleretiche,
vulnerarie e antidolorifiche.
Le foglie e i fiori contengono:
un olio essenziale, saponine,
calendolina, tannini,
acidi malico e salicilico.



Parte usata:

radici e foglie

Uso farmaceutico:

come depurativo, diuretico
, ipoglicemizzante,
lassativo,
aperitivo.

I principi attivi si trovano
nelle foglie e nelle radici.

Si tratta di un glucoside
amaro (cicoria), sostanze
tanniche e mucillaginose,
colina, inulina,
tracce di un olio etero.

L'inulina (zucchero

caratterizzato
dalla presenza di unità
fruttosiliche legate al
fruttosio)

favorisce lo sviluppo dei
batteri

utili nell'intestino (azione
probiotica).



Dipartimento Regionale
Azienda Foreste Demaniali



Cichorium inthybus L. (Fam. Compositae)

Parte usata:

sommità aeree con frutti maturi.

Uso farmaceutico:

come stimolante,
digestivo,
carminativo,
antispasmodico,
antisettico e galattoforo.

I semi e le radici
contengono molti oli,
olio etero costituito da
anetolo,
fencone, limonene,
pinene, fellandrene, etc.)
pectina, zuccheri, amido.



Dipartimento Regionale
Azienda Foreste Demaniali

Foeniculum vulgare Miller (Fam. Umbelliferae)

**Descrizione, distribuzione e
d habitat:**

pianta erbacea perenne,
bianco-lanosa con odore
di *Salvia*.

Fusti legnosi alla base,
con rami eretti, semplici.
Foglie oblanceolate-spatolate,
interi o crenulate,
distanziate.

Fiori dal calice lanoso e corolla
gialla.

La specie è diffusa
nell'Italia peninsulare e in
Sicilia
dove è comune sulle Madonie.

Parte usata:
sommità fiorite e foglie.
Non si conosce il suo uso
farmaceutico.

Le indagini fitochimiche
svolte su vari taxa di *Sideritis*
e su hanno messo in evidenza
l'azione antinfiammatoria,
antimicrobica e antiossidante
della specie.

Il genere *Sideritis* contiene
polifenoli antinfiammatori
e antiossidanti,
come i flavonoidi e di
terpeni.



Parte usata:

le sommità fiorite raccolte da giugno ad agosto.
Con i fiori, lasciati macerare per 8 giorni nell'olio di oliva, si ottiene l'*olio rosso d'Iperico* validissimo rimedio per le ustioni.

Uso farmaceutico:

proprietà antidepressive, psicotrope, antimicrobiche, vermifughe antinfiammatorie, antivirali, nervine, vulnerarie.

Agisce beneficamente sul tubo digerente e sulle mucose.

I fiori contengono: oli essenziali (terpeni e sesquiterpeni), tannini, flavonoidi, derivati antrachinoni e ipericina.



Parte usata:
sommità fiorite.

Uso farmaceutico:
come colagogo, espettorante sedativo
ed antibiotico.

La specie *Calaminta nepeta* (L.)
Savi contiene un olio etero,
tannini, sostanze pectiche,
zuccheri e sali.

L'olio essenziale ha mostrato
attività antimicrobica.



Dipartimento Regionale
Azienda Foreste Demaniali



Calamintha nepeta (L.) Savi subsp.
nepeta (Fam. Lamiaceae)

Parte usata:

sommità fiorite e foglie.

Uso farmaceutico:

come astringente,
antinfiammatorio,

cicatrizzante, depurativo.

La pianta intera, al momento

della fioritura,

contiene mucillagini,

sostanze tanniche ed un

glucoside

di natura saponifica che

sarebbe

responsabile dell'azione

depurativa

e diuretica, propria dei soli

fiori;

le sommità fiorite sono,

invece impiegate per la cura

di ferite

che richiedono medicazioni

leggermente astringenti.



Dipartimento Regionale
Azienda Foreste Demaniali



Anthyllis vulneraria L. (Fam Leguminose)

Parte usata:

Foglie e fiori raccolti
da aprile a giugno.

Uso farmaceutico:

questo genere
non è molto usato,
sebbene sia vicino,
per i suoi principi attivi,
al genere *Malva*
e può essere utilizzato
quindi come emolliente,
calmante, pettorale etc.



Dipartimento Regionale
Azienda Foreste Demaniali

Lavatera agrigentina Tineo (Fam. Malvaceae)

Parte usata: le sommità fiorite e le foglie raccolte, le prime nel mese di luglio, le seconde a giugno

Uso farmaceutico: antisettico, febbrifugo, antifermentativo, digestivo, analgesico, carminativo.

Contro le infiammazioni del cavo orale e calmante della tosse.

Contiene un olio essenziale ricco di mentolo, tannini, resine e un principio amaro.

Il mentolo, costituente della specie, è anche un analgesico, da usare però con moderazione, in quanto se usato in forti dosi può avere effetti collaterali sul sistema nervoso.

Oltre che in farmacia viene, tuttora, utilizzata nella produzione di cosmetici, liquori e dolci.



Mentha suaveolens Ehrh. (Fam. Labiatae)



Campo Catalogo



Dipartimento Regionale
Azienda Foreste Demaniali



Dipartimento Regionale
Azienda Foreste Demaniali

Preparazione del campo



Dipartimento Regionale
Azienda Foreste Demaniali

Preparazione del campo



Dipartimento Regionale
Azienda Foreste Demaniali

Preparazione del campo



Dipartimento Regionale
Azienda Foreste Demaniali

Preparazione del campo



Dipartimento Regionale
Azienda Foreste Demaniali





Dipartimento Regionale
Azienda Foreste Demaniali





Fam. Labiatae
Mentha suaveolens Ehrh.
menta a foglie rotonde

Fam. Labiatae
Mentha suaveolens Ehrh.
menta a foglie rotonde





Dipartimento Regionale
Azienda Foreste Demaniali





Dipartimento Regionale
Azienda Foreste Demaniali



Dipartimento Regionale
Azienda Foreste Demaniali



GRAZIE



Dipartimento Regionale
Azienda Foreste Demaniali

Allestimento grafico - Filippo Pasta -